

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia ó www.cuspavia.it

12 aprile 2011
anno 10, numero 14

Appuntamenti dei prossimi giorni

CANOTTAGGIO

Domenica 17 Aprile
Genova ore 8.00: gara regionale.

PALLAVOLO

Venerdì 15 Aprile
Maschile Serie D
Lungavilla ore 21.00: partita.
UGF Aurora - CUS Pavia

Sabato 16 Aprile
Femminile Serie D
PalaCUS ore 21.00: partita.
CUS Pavia - PSG

Domenica 17 Aprile
Maschile 1^ Div.
PalaCUS ore 21.00: partita.
CUS Pavia B - Olympia Dorno

RUGBY

Sabato 16 Aprile
Maschile Under 16
Cesano Boscone ore 18.00:
partita. Cesano Boscone - CUS Pavia

Domenica 17 Aprile
Maschile Under 18
Campo Sportivo Cravino ore 12.30:
partita. CUS Pavia - Recco
Maschile Serie C elite
Botticino ore 15.30:
partita. Botticino - CUS Pavia

SCHERMA

Sabato 16 - Domenica 17 Aprile
Milano ore 15.00: 2^ prova
Campionato Italiano assoluti spada
maschile e femminile.

Alma Ticinensis Universitas

a cura di Angelo Porcaro

La manifestazione avrà luogo sul Ticino, nel tratto di fiume compreso tra il Ponte Coperto e l'Idroscalo, alle ore 17,00 di sabato 28 maggio 2011.

I primi a scendere in acqua saranno gli armi di Pavia e Pisa per contendersi il **Trofeo Curtatone e Montanara**.

Successivamente si sfideranno i due armi inglesi. I vincitori delle due sfide accederanno alla finale che, in due manches, a corsie invertite, per somma tempi, assegnerà il Trofeo "ALMA TICINENSIS UNIVERSITAS".

Saranno invitati all'evento i grandi nomi dell'Università di Pavia, ospiti di Beppe Severgnini, gli studenti-atleti del nostro ateneo che hanno vinto medaglie olimpiche o mondiali e tutti i partecipanti alle passate edizioni della Pavia-Pisa. Le premiazioni si effettueranno durante la cena di gala (per partecipare è necessaria la prenotazione), al Campus Aquae, ai bordi delle piscine.

Mancano 7 settimane alla faticosa data del 28 maggio

Dagli articoli pubblicati nei numeri precedenti si potrebbe supporre che l'equipaggio pavese abbia riportato, nella lunga storia della Pavia-Pisa, solo vittorie ed invece la realtà è ben altra. Dal 1966 al 1971 i pisani inanellarono uno splendido "filotto" che è ancora ricordato con evidente sconforto dai nostri canottieri e soprattutto dal Presidente Ezio Lanfranconi.

Il 1966 segnò la fine della supremazia Pavese e l'inizio di un periodo davvero fulgido per i portacolori dell'Ateneo pisano

L'equipaggio pavese aveva perso, quell'anno, l'ormai laureato Carlo Scotti Foglieni, ma non si può certo imputare al sostituto Catullo Orlandi, che per l'occasione aveva abbandonato l'amato rugby, la colpa per una successione ininterrotta di ben 5 vittorie dell'armo pisano. Ben altre sono state le cause



del tracollo pavese: in primis il diverso approccio alla regata da parte dell'armo pisano che si sottopose non più ad un periodo di preparazione limitato ai due mesi precedenti la regata, ma estese a tutto l'anno l'allenamento, sia a terra che in barca. I componenti dell'armo pisano correvano

inoltre per la Canottieri Arno, per la Berchielli e per altre società toscane fortissime in campo nazionale..

Il Cus Pisa cominciò a pescare a piene mani in tali serbatoi e la barca che gareggiava sotto i colori dell'Ateneo pisano divenne in pratica imbattibile. Si venne cioè a creare una situazione in cui ad un gruppo ben allenato di atleti che primeggiavano anche in campo nazionale, si contrapponeva uno sparuto manipolo di vogatori che solo in vista della Pavia Pisa si radunavano stabilmente ma che, soprattutto, non potevano più contare sull'apporto determinante delle strutture tecniche della Canottieri Ticino, la quale, abbandonato il costoso canottaggio, era passata a sostenere la canoa. Il fatto stesso che l'allenatore Italo Ratti, bravissimo e notissimo istruttore degli armi lariani, venisse a Pavia una o due volte alla settimana, non poteva più essere accettato a fronte di una organizzazione sempre più seria ed accorta dell'equipaggio toscano.

I Pavesi non si accorsero che i tempi erano cambiati e presupponendo che lo spirito e l'ardore dei rematori pavesi potesse sopperire alla mancanza di allenamento infilarono una sonorissima serie di cinque sconfitte consecutive. E pensare che il CUS Pavia in quell'anno 1966 aveva dato un notevole impulso alla sezione canottaggio, acquistando una jole a quattro ed uno skiff e programmando la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari e alle regate di Lecco e di Pavia. La prima sconfitta arrivò, dunque, davvero inaspettata nel 1966 a Pavia. Come sempre l'organizzazione della regata partiva da lontano.

Così, sotto la supervisione del Magnifico Rettore prof. Mario Rolla, già dai mesi invernali il CUS Pavia, nell'intento di offrire agli ospiti Pisani ed agli spettatori ed appassionati pavesi, uno spettacolo degno delle tradizioni, si impegnò a

preparare l'evento. Fu per l'occasione invitata anche l'Università di Padova che, non avendo una sezione di canottaggio ed una tradizione in tale disciplina, si offrì per un incontro di rugby, sport in cui l'ateneo veneto primeggiava. La data fu stabilita al 28 maggio.

Ci si occorre, dopo qualche giorno, che la data prescelta coincideva con la disputa del Raid motonautico Pavia-Venezia, che per importanza aveva oramai surclassato la pur gloriosa Pavia-Pisa. Fu giocoforza anticipare la competizione di due giorni e fissarla al 26 di maggio. Il programma approntato prevedeva una intensa giornata di sport goliardico. Dapprima sarebbero stati i giocatori di rugby a contendersi una bellissima coppa messa in palio dall'Università, poi nel tardo pomeriggio ci sarebbe stato il "clou" della manifestazione con la disputa della ventunesima edizione della Pavia-Pisa. Per la prima volta a Pavia la TV aveva preannunciato la sua presenza con due riprese, una il mercoledì 25, filmando gli allenamenti e l'altra con la differita della gara della domenica. L'ORUP (Organismo Rappresentativo Universitari Pavesi), inoltre, avrebbe allestito una serie di manifestazioni collaterali di pretto sapore universitario e goliardico.

L'equipaggio pavese intanto proseguiva nella sua preparazione sostenendo nella prima settimana di maggio una serie di allenamenti a Mandello Lario, ospiti, ancora una volta, della Canottieri Moto Guzzi. Gli avversari pisani intanto, per tentare di interrompere la supremazia pavese, avevano iniziato la preparazione fin dal lontano novembre dell'anno precedente, sotto la guida di valenti istruttori livornesi. E le cose non si misero bene da subito. La mattina del 26 la squadra di rugby del CUS Padova strapazza i nostri al campo del Cravino e dal polveroso rettangolo

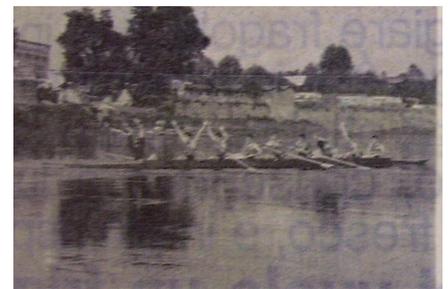
di gioco, accaldati e delusi i goliardi in buon numero si trasferiscono sulle rive del Ticino. Stanchi dal troppo urlare e vuoto lo stomaco per aver miseramente accontentato il giovanile appetito, i giovani si dispongono sul parapetto del Ponte Coperto e lungo la sponda sinistra da dove meglio si vede la prima parte del percorso. Ma sono mogi e stanchi e si distendono a prendere gli ultimi raggi della giornata che è stata infuocata, attendendo, quasi passivamente, che la disfida abbia inizio.



L'armo pisano surclassa il debole "otto" pavese

(La Provincia Pavese del 28 maggio '66)

I pisani hanno rotto l'incantesimo che durava da cinque anni. Sulle acque amiche dell'Arno e su quelle limpide del Ticino, negli ultimi cinque anni soltanto l'armo pavese aveva conosciuto la gioia del successo e tutto lasciava credere (specialmente dopo i recenti campionati universitari di Napoli vinti dal CUS Roma e nei quali i pavesi si erano piazzati al secondo posto davanti ai tradizionali rivali pisani) che anche in questa 21.a edizione della Coppa Curtatone e Montanara l'otto degli universitari pavesi sarebbe riuscito ad imporsi.



"l'otto pisano"

Hanno vinto, invece, i vogatori toscani ed il loro successo è stato netto, indiscutibile, meritato. L'equipaggio pisano, indubbiamente molto ben preparato ed affiatato, si è aggiudicato l'ambitissimo successo

con una condotta tattica ineccepibile. La gara ha visto infatti l'armo toscano controllare nella prima parte del percorso i pavesi che all'altezza del Ponte Coperto, cioè a circa metà gara (la partenza era stata data presso la Baia del Re) hanno allargato troppo verso la sponda sinistra del fiume, mentre i pisani tenevano opportunamente il centro del campo di regata ed aumentavano il ritmo delle palate sino a conquistare un vantaggio di quasi mezza imbarcazione.

A circa 500 metri dal traguardo, cioè all'altezza della tribunetta delle Autorità, posta davanti alla Battellieri Colombo, la regata viveva il suo momento agonisticamente culminante.



"l'otto pavese sconfitto"

L'otto pavese, incitato dalla molta folla presente, iniziava un disperato serrate, ma lo sforzo non era coordinato e per alcune passate in acqua poco ortodosse, l'imbarcazione accusava una leggera deviazione di marcia. Per di più, sotto il generoso quanto vano sforzo di rimontare gli avversari, i pavesi si disunivano e cedevano nettamente proprio mentre i pisani, rispondendo con ben maggior vigore, maggior armonia e potenza di palate producevano a loro volta lo sforzo finale, in un serrate altamente redditizio che consentiva loro di aumentare il vantaggio e distanziare di circa un'imbarcazione l'otto pavese. In definitiva, una prova elogiabile per gli universitari pisani. I due equipaggi classificati con il tempo di 5'15" (Pisa) e 5'18" (Pavia) hanno gareggiato nelle seguenti formazioni:

CUS Pisa (maglia azzurra):

Paglianti, Menicucci, Giannecchini,

Poggiolini, Menicagli, Griselli, Andreuccetti, Po Tim. Unnanu.

Allenatore: Marconcini.

CUS Pavia (maglia bianca azzurra):

Lanfranconi, Gnucchi, Barosi, Dia, Guidi, Orlandi, Cova, Setti: Tim. Di Biase. Allenatore Italo ratti

Giudice arbitro: Antonio Prato.

SCHERMA

Week-end ricco di impegni

Nella giornata di Sabato a Seregno si è svolto il 2° Trofeo Città di Seregno al quale hanno partecipato 4 spadisti cussini.

Il migliore è stato Matteo Beretta classificatosi 3°, Matteo dopo aver vinto 4 assalti su sei nel girone eliminatorio ha sconfitto nella



Matteo Beretta

prima di diretta il compagno di sala Alvise Porta, in giornata decisamente negativa visto che ha fatto una sola vittoria nel girone iniziale, con il punteggio di 15 a 6, successivamente ha battuto Massimiliano Rosignoli dell' A.S.D MonzaBrianza per 15 a 9, poi Mattia Pedone del Club Scherma Pesaro per 15 a 14, è poi uscito sconfitto nell'assalto che gli avrebbe concesso l'ingresso in finale contro Ruggero Porcelluzzi della Scherma Bresso.



Emilio Pili

Boscolo dell' A.S.D. MonzaBrianza, ha poi battuto Federico Anelli del C.S. Legnano per 15 a 14, ha poi perso l'assalto per i primi quattro contro Francesco Lucci dell'Accademia Scherma Cremona, risultato

Emilio Pili è entrato nei primi otto classificandosi al 7° posto, Emilio ha fatto anche lui una sola sconfitta nel girone eliminatorio, ha poi battuto per 15 a 13 Daniele

poi vincitore della gara, per 15 a 6. L'ultimo gialloblù in gara Paolo Trezzi è uscito al primo assalto di eliminazione diretta contro Claudio Serto dell'A.S.D. M° Marcello Lodetti di Milano con il punteggio di 15 a 13.

La gara di spada femminile vedeva la partecipazione di una sola atleta cussina Francesca Strinchis, che purtroppo non è riuscita a passare il girone iniziale in quanto ha fatto una sola vittoria su cinque assalti. Domenica a Napoli si è svolta la 2° prova del Campionato Italiano Under 14 di spada femminile, la cussina Lavinia Bozzini, fresca di convocazione a rappresentare la Lombardia al Trofeo delle Regioni, è stata autrice di una buona prova;

nel girone iniziale complice la tensione e la mancanza di lucidità ha fatto una sola vittoria e cinque sconfitte, ma grazie alla sua buona tecnica schermistica e alla



Lavinia Bozzini

determinazione ha vinto a mani basse il primo assalto di eliminazione diretta contro Maria Fosso di Rieti per 15 a 4, poi ha affrontato la numero 2 della classifica provvisoria Carla Viale e l'ha sconfitta per 15 a 13, si è poi arresa per entrare nelle prime sedici contro Ann Marchetti del C.S. Roma con il punteggio di 15 a 14 classificandosi al trentaduesimo posto su una novantina di partecipanti.

Sempre nella giornata di Domenica a Milano presso la palestra della Scuola Militare Teulì si è svolto il Trofeo Unuci per ufficiali in congedo o ex allievi della Scuola Militare. L'unico gialloblù in gara Emilio Pili bissa la finale ad otto come nella gara del giorno prima a Seregno; Emilio ha sconfitto Andrea Del Popolo, allievo della Scuola Militare Teulì, per 15 a 8, successivamente

ha battuto Lupo Maria Albertarelli della Società del Giardino di Milano per 15 a 9, ha poi perso da Alessandro Fedeli del C.S. Mangiarotti Milano per 15 a 9. La gara è stata vinta da Carlo Rota del C.S. Mangiarotti Milano. La Federazione Italiana Scherma ha pubblicato la classifica del Gran Premio Under 23 per società di spada, il Cus Pavia Scherma si è classificato al sedicesimo posto su sessantatre società partecipanti; buona posizione che può essere migliorata il prossimo anno.

RUGBY
Campionati Nazionali
Universitari

Non riesce al Cus Pavia l'impresa di qualificarsi alle finali di Torino, collocata in un girone di ferro con Brescia e Milano, i pavesi, pur vincendo largamente con i bresciani per 31-7, escono sconfitti nel match con Milano per una trasformazione 19-17 con tre mete a testa e clamoroso errore arbitrale nel non concedere una trasformazione pavese passata in mezzo ai pali. Faticosa la vittoria di Milano con Brescia costretto a giocare con un uomo in meno per metà primo tempo e tutto il secondo tempo 15-0 il finale e tanto rammarico per Pavia che dopo tre finali consecutive vede sfumare la finale per un nonnulla, pur disponendo di un organico molto competitivo in grado di arrivare ancora a medaglia. Cus Milano che non ruba nulla d'altronde dal momento che ha saputo presentare una squadra formata esclusivamente da giocatori di serie A molto ben disposti in campo.

Questa la formazione cussina:

- **ROBERTO FEDERICO**
(cus pavia) iscritto a giurisprudenza
- **VERONA GUGLIELMO**
(cus pavia) iscritto a farmacia
- **TAMBORINI EMANUELE**
(cus pavia) iscritto a scienze motorie
- **GIGLIO MATTIA**
(cus pavia) iscritto a lettere

- **PISANELLI LUCA**
(cus pavia) iscritto a lettere
- **PALLARO DANIELE**
(amatori milano serie a 1) iscritto a scienze motorie
- **MEREGHETTI ALESSIO**
(cavalieri prato top 10) iscritto a scienze motorie
- **ROSSI EDOARDO**
(lyons piacenza serie a2) iscritto a scienze motorie
- **PATTINI GUIDO**
(amatori parma serie c elite) iscritto a scienze motorie
- **SINTICH NICOLA**
(granducato parma top 10) iscritto a scienze motorie
- **BRONZINI ANDREA**
(aironi viadana celtic league) iscritto a scienze motorie
- **DISETTI MARIO**
(calvisano serie a1) iscritto a scienze motorie

Under 18
CUS PAVIA - CUS TORINO 5-57

Niente da fare per la under 18 al cospetto del Cus Torino, rimediato un secco 57-5 dai torinesi dopo un primo tempo discreto cui ha fatto seguito un disastroso finale con 4 mete subite negli ultimi 10 minuti, ancora una volta il carattere è venuto a mancare al gruppo di Piacentini che non è riuscito a far valere il proprio potenziale nel corso dell'annata.

CLASSIFICA	punti
Recco	49
Union Milano	42
Cus Torino	41
Monza	40
Amatori Novara	28
CUS Pavia	18
Alessandria	7
Amatori Genova	6

Under 16
CUS PAVIA - AMATORI NOV. 12-20

Ottima partita della under 16 che pur sconfitta per 20-12 dall'amatori Novara, secondi in classifica, ha dimostrato di valere gli avversari chiudendo in vantaggio 12-0 il primo tempo e cedendo solo nel finale alla maggior fisicità dei

piemontesi, una bella conferma per la compagine di Cozzi che all'andata aveva subito 55 punti.

CLASSIFICA	punti
Amatori Milano	74
Amatori Novara	63
Cesano Boscone	54
CUS Pavia	46
Varese	45
Cus Milano	39
Valcuvia	29
Elephant Gossolengo	11
Chicken Milano	-1
Settimo Milano	-2

Under 14
Under 14 che torna da Crema con una vittoria contro Settimo Milanese ed una sconfitta contro i padroni di casa, un passo indietro sul piano del gioco e della concentrazione.

CANOA
Campionati Italiani di Fondo:
Michela campionessa italiana

Si sono tenuti domenica 10 Aprile sulle acque del bacino dell'idroscalo a Milano i campionati italiani di fondo sui 5000 mt. con un campo di partecipanti superiore ai 700 atleti e oltre 80 società presenti, i campionati hanno dimostrato il valore della nostra società nel panorama della canoa nazionale.



Michela Cambieri

I ragazzi del Cus, guidati come sempre sul campo da Daniele Bronzini e seguiti dalle tribune dall'occhio vigile dell'inossidabile Antonio Mortara, hanno conquistato due titoli italiani con Michela Cambieri nel C1 Junior, che si è riconfermata campionessa italiana

dopo il titolo del 2010, e con il C2 U23 di Kristian Trayanov e Luca Sciarpa.



Luca Sciarpa - Kristian Trayanov

Sempre nella canadese 3° posto per Enrico Calvi che si conferma su livelli di assoluta eccellenza considerato che il suo impegno sportivo deve fare i conti con quello lavorativo, mentre i suoi avversari sono praticamente dei professionisti essendo tesserati per corpi militari. Sempre nella canadese buon 5° posto per Jimmy Daher nel C1 U23. Passando al kayak erano 3 gli equipaggi iscritti ai campionati, nel K2 ragazzi Gianmarco Ruzzier e Stefano Sciarpa all'esordio in equipaggio, hanno chiuso la prova al 16° posto pagando soprattutto nelle fasi della partenza l'inesperienza che li ha costretti ad una gara in rimonta. Un po' sotto alle aspettative il 6° posto del K2 J di Alessandro Millia e Stefano Baretta il quale è stato autore di una buona partenza che gli ha permesso di transitare nelle primissime posizioni alla boa dei 2000mt, purtroppo però successivamente al momento del cambio di ritmo i nostri ragazzi non sono riusciti a tenere il passo dei migliori equipaggi e hanno chiuso la prova al 6° posto, posizione che non rispecchia il valore sicuramente più elevato dei nostri ragazzi.

Prova sfortunata per il K2 U23 di Samuele Boccardo e Davide Lunghi speronati al primo giro di boa e costretti al ritiro. In conclusione ci permettiamo di formulare a nome della sezione canoa e del cus tutto a partire dal presidente un grosso in bocca al lupo a Mirco Daher forte

atleta della canadese fermo ai box per un cosiddetto tagliando, ti aspettiamo tutti presto al capannone.

International Kayak Enza 2011

Classico appuntamento per gli specialisti dell'acqua mossa sulle acque dell'Enza con le prove sprint e classica dell'International Race.



Andrea Merola

La portacolori del Cus Pavia Andrea Merola, al rientro alle gare dopo lo stop dovuto a una forte tonsillite, fuga tutti i dubbi sul suo stato di forma aggiudicandosi da dominatrice la prova sprint del sabato infliggendo significativi distacchi a tutte le avversarie e confermando la bontà del duro lavoro invernale svolto.

Nella prova della domenica sulla lunga distanza della gara classica Andrea ha concluso al 2° posto alle spalle della compagna di nazionale Viola Rizzo riportando comunque buone sensazioni dalla prova svolta. Per Andrea continua ora il lavoro di preparazione in vista dei prossimi appuntamenti internazionali che culmineranno nel mese di giugno con i mondiali di sprint ad Ausburg in German.

Gare di selezione velocità



Enrico Calvi

Svolte all'idroscalo di Milano le prime prove di selezione degli atleti per le rappresentative nazionali alle prove internazionali in programma nel calendario. Tra i

senior buonissima prova nella canadese per Enrico Calvi che ha concluso le prove sulle tre distanze previste (200-500-2000mt.) con due quarti ed un terzo posto che lo pongono in evidenza per una eventuale convocazione.

Negli Junior Stefano Baretta ha rispecchiato le aspettative dei nostri tecnici conquistando le finali B nel K1 sui 500 e 1000 mt piazzandosi subito alle spalle dei



Stefano Baretta

migliori specialisti. Discorso diverso per Alessandro Millia che dopo un ottimo 5° posto sui 200 mt e una comunque buona finale B sui 500mt, che gli permetteva di essere nella lista degli atleti convocati, disputava una opaca prova sui 1000 mt compromettendo per il momento le possibilità di essere chiamato in nazionale. Speriamo che nelle prossime prove di selezione in programma a fine mese a Mantova possa riprendere la posizione nelle graduatorie nazionali che da lui ci si aspetta. Appuntamento quindi a Mantova e nel frattempo buon lavoro a tutti i ragazzi.

ATLETICA LEGGERA

Trofeo Frigerio: bene i cussini

Buon risultato di squadra dei marciatori del Cus Pavia nella 5^ prova del Trofeo Frigerio svoltasi a



Manuel Giordano

Lomello domenica 10 aprile: 5° Manuel Giordano, 6° Marco Giordano e 7° Lorenzo Risetti nella categoria allievi. I responsi

cronometrici confermano i gemelli Giordano sugli alti livelli di categoria e aprono a Lorenzo una

concreta possibilità di conseguire il minimo di partecipazione per i Campionati Italiani.

Meeting di Lodi

Buoni piazzamenti nel meeting di atletica leggera di Lodi per gli atleti cussini. Negli uomini nel disco junior ottiene un ottimo secondo posto l'emergente Filippo Canosi (38,17). Nei 200 si piazza al sedicesimo posto Manuele Guerci (23"27) e 58esimo Matteo Orgiu (25"34), Nell'alto allievi ottiene un buon settimo Simone Viganò con la misura di 1,80. Nelle donne conclude in quarta posizione nei 400 ostacoli Giulia Ragazzi nel tempo di 1'07"11, mentre nel disco chiude quinta Martina Assolini (26,65).

PALLAVOLO MASCHILE

Selezioni

Selezione e qualificazione regionale maschile di pallavolo: Sabato 16 Aprile 2011, dalle ore 15.00 alle 17.00, nella palestra delle scuole medie di Dorno, si terrà la selezione e qualificazione regionale maschile, in vista della composizione della squadra per il Trofeo delle Regioni 2011. Gli atleti cussini convocati sono: Benazzoli Stefano, Salaroli Lorenzo, Negri Simone, Bazzoni Luca, Del Col Jacopo e Francescone Matteo.

TIRO CON L'ARCO

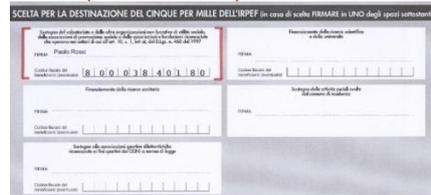
Gara Nazionale

Piazzamenti per gli arcieri del Cus Pavia alla gara nazionale di Milano: nella specialità del compound fra i master si piazza al quinto posto Ottavio Stafforini, mentre chiude ottavo Marco Carvani.

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria

fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia (80003840180).



Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto per mille.

CUS Pavia NEWS
Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Direttore responsabile: Fabio Liberali
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata